RegioneEmilia-Romagna

OSSERVATORIO REGIONALE CONTRATTI PUBBLICI
SEZIONE REGIONALE OSSERVATORIO CONTRATTI PUBBLICI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2014. 0073282
del 17/03/2014

COMUNICATO

alle amministrazioni d'ambito regionale
in indirizzo
trasmesso via e-mail

OGGETTO: Anagrafe opere incompiute. Attuazione Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 marzo 2013, n. 42. Segnalazione di massima valenza istituzionale.

Come è noto, l'art. 44-bis del decreto-legge 6 dicembre del 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute.

L'elenco ha la finalità di coordinare, a livello informativo e statistico, i dati sulle opere pubbliche incompiute in possesso delle amministrazioni statali, regionali e locali, così da attivare uno strumento conoscitivo volto ad individuare, in modo razionale ed efficiente, le soluzioni ottimali per l'utilizzo di tali opere attraverso il completamento ovvero il riutilizzo ridimensionato delle stesse, anche con diversa destinazione rispetto a quella originariamente prevista.

Il 24 aprile 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti datato 13 marzo 2013, n. 42, recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'art. 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Ai sensi del citato DM 42/2013 l'elenco è ripartito in due sezioni, relative, rispettivamente, alle opere di interesse nazionale e alle opere di interesse regionale e degli enti locali.

La sezione dell'elenco relativa alle opere incompiute di interesse nazionale è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; la sezione dell'elenco relativa alle opere incompiute di interesse regionale e degli enti locali è pubblicata su appositi siti predisposti ed attivati dalle Regioni e dalle Province autonome ai sensi del DM 6 aprile 2001, per la Regione Emilia-Romagna sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Successivamente, la Direzione Generale per la Regolazione e i Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, appositamente individuata quale struttura ministeriale competente per l'attuazione delle disposizioni concernenti l'elenco-anagrafe delle opere incompiute di interesse nazionale, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, con proprio comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 19 luglio 2013, ha dato avvio al Sistema Informatico di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI) organizzato su base nazionale e regionale.

Le Amministrazioni, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art.3 commi 1 e 2 del D.M. 42/2013, relativamente alle modalità di redazione dell'elenco – anagrafe delle opere pubbliche incompiute sono tenute, qualora non l'avessero già fatto, a registrarsi al SIMOI

(www.serviziocontrattipubblici.it) e compilare l'elenco delle opere incompiute di propria competenza secondo le procedure e modalità indicate nel manuale pubblicato nella sezione "UTILITA'" di www.simoi.it.

La trasmissione da parte delle Amministrazioni dei dati relativi alle opere incompiute, dovrà avvenire attraverso le apposite procedure informatiche, **quindi non tramite l'invio cartaceo dell'elenco**, ma secondo le modalità indicate nel sito da trasmettere all'indirizzo PEC specificamente individuato dalla Regione Emilia-Romagna: opereincompiute@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Nel caso l'amministrazione non avesse opere incompiute da comunicare potrà procedere ad una segnalazione specifica inviando una semplice comunicazione e-mail all'indirizzo info@sitar-er.it.

Si rappresenta, inoltre, che l'obbligo di pubblicare l'opera incompiuta nell'elenco è dovuto, anche se la stessa fosse già stata oggetto di pubblicazione nell'elenco precedente, qualora sussista ancora una condizione di incompiutezza dell'opera.

Al riguardo si evidenzia che l'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 42/2013, prevede che entro il **31 marzo** di ogni anno le stazioni appaltanti, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori trasmettano al Ministero ovvero alle Regioni e Province autonome tutte le informazioni e i dati richiesti secondo le modalità contemplate in seno alla stessa norma.

Al fine di consentire il puntuale adempimento degli obblighi normativamente imposti, si ricorda alle Amministrazioni in indirizzo, nell'ambito del principio di leale collaborazione istituzionale, a voler trasmettere, tempestivamente, la presente nota a tutti gli uffici competenti, alle proprie strutture territoriali e/o periferiche, nonché agli Enti sui quali esercitano la vigilanza, affinché venga data esecuzione alle prescritte disposizioni nel termine sopra evidenziato.

Si segnala, da ultimo, che: per eventuali informazioni e richieste di ausilio sull'utilizzo della web application SIMOI, è attivo un servizio di supporto tecnico all'indirizzo: supportotecnico@simoi.it; per ogni ulteriore informazione ed ausilio potrà rapportarsi col servizio di supporto tecnico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: info@sitar-er.it.

Il Responsabile
dell'Osservatorio regionale contratti pubblici
Dott. Enrico Cocchi

Enrico Cocchi